

PERSONALE DI RUOLO				PERSONALE LOCALE ALL'ESTERO 31/12/2012
QUALIFICA	SEDE	ESTERO	TOTALE	
Dirigenti di seconda fascia	5	3	9*	
Area C	48	3	51	66
Area B	25	0	25	37
Giornalisti	1	0	1	
Direttore Generale	1	0	1	
TOTALE	80	6	87	103
TOTALE PERSONALE DI RUOLO (SEDE ED ESTERO) E PERSONALE LOCALE ALL'ESTERO			189	

*Di cui un Dirigente di seconda fascia in posizione di comando ex art. 19 comma 5 bis del D.lgs n. 165/2001.

3.3 Oneri per il personale

La spesa per il personale dipendente, come risulta dalla rilevazione in contabilità finanziaria, è stata, per l'anno 2012, pari ad euro 12.979.870, con una riduzione del 6,02% rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (euro 13.811.732), di cui euro 7.036.242 per i dipendenti di ruolo (anno precedente: euro 7.192.214), euro 5.592.856 per il personale "locale" (anno precedente: euro 5.956.855) ed altre spese per euro 350.772 (precedente esercizio: euro 662.663).

Tale dato non coincide con quello indicato nella rappresentazione della contabilità economica, ove invece, per le spese del personale, si registra un aumento da euro 13.993.100 del 2011 ad euro 14.669.806 del 2012: la differenza dell'andamento tra valori finanziari ed economici è dovuta al fatto che nel solo conto economico viene indicato l'incremento del fondo TFR (valore che non ha corrispondenza nel bilancio finanziario perché non determina una effettiva uscita se non nel momento della liquidazione).

La contrazione della spesa per il personale evidenzia che l'Agenzia ha proseguito nella politica di contenimento delle uscite in questione, attraverso una gestione del personale caratterizzata, altresì, dalla cessazione dal servizio per collocamento a riposo di quattro dipendenti di area C, non sostituiti, stante il blocco delle assunzioni; dalla riduzione del personale locale presso gli uffici all'estero, attraverso il blocco del *turn over*; infine dalla riduzione del personale di ruolo presso gli uffici all'estero.

La seguente tabella mostra, nel dettaglio le singole voci di spesa relative agli oneri per il personale:

VOCI DI COSTO	2011	2012	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi al personale	2.849.648	2.562.214	-10,09%
Indennità varie per servizio all'estero	1.412.854	1.130.000	-20,02%
Stipendi e altri assegni fissi al personale locale in servizio all'estero	4.750.061	4.598.785	-3,18%
Fondo miglioramento efficienza Ente	1.349.455	1.330.188	-1,43%
Indennità di rimborso spese per missioni all'interno	15.635	10.241	-34,50%
Indennità di rimborso spese per missioni all'estero	57.495	79.994	39,13%
Indennità di rimborso spese missioni al personale in servizio all'estero	107.220	53.852	-49,77%
Indennità di rimborso spese missioni al personale locale in servizio all'estero	74.832	38.229	-48,91%
Indennità di rimborso spese di trasporti per trasferimenti	301.642	106.744	-64,61%
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale in servizio in Italia e all'estero	1.067.140	1.320.000	23,70%
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale locale in servizio all'estero	1.206.794	1.188.498	-1,52%
Altri servizi e oneri sociali	200.291	136.122	-32,04%
Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento personale	22.379	18.874	-15,66%
Contributo parziale per spese viaggio per congedo in Italia al personale in servizio all'estero	1.793	929	-48,19%
Retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti	394.493	405.200	2,71%
TOTALE	13.811.732	12.979.870	-6,02%

Con riguardo alle stesse, si evidenziano le seguenti risultanze: in flessione le spese impegnate relativamente alle indennità varie per servizio prestato all'estero (- 20,02%), le indennità di rimborso spese per missioni all'interno (- 34,50%), le indennità di rimborso spese di trasporti per trasferimenti (- 64,61%); in aumento, invece, le indennità di rimborso spese per missioni all'estero (+ 39,13%).

In data 20 dicembre 2013 sono state sottoscritte le ipotesi di contratto integrativo aziendale del personale per gli anni 2013 e 2014; il contratto 2014 è stato modellato sulla base di un nuovo regolamento di organizzazione, ancora in corso di approvazione da parte del MIBACT, che prevede la riduzione del 50% dei centri di responsabilità dirigenziale attraverso l'accorpamento degli attuali 3 uffici di Back-office (sviluppo e gestione delle risorse umane; finanza-contabilità e bilancio; sistemi informativo-tecnologici e affari generali).

3.4 L'attività di formazione e il processo di informatizzazione

L'anno in riferimento ha fatto registrare ancora una diminuzione del contributo statale, per cui l'Agenzia ha ridotto ulteriormente l'attività di formazione.

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione, si rileva che l'esperienza sviluppata nel contesto dell'attuazione del Progetto ENIT LAB e della applicazione del ciclo di gestione della *performance* è confluita nell'attività di predisposizione e redazione del Piano della Performance 2011/2013 e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, redatti in conformità alla normativa vigente e adottati da ENIT il 31 gennaio 2011.

3.5 Contenzioso

È da registrare la pendenza di numerose liti presso la giustizia ordinaria ed amministrativa sia nei confronti dell'ENIT sia nei riguardi della partecipata PromuovItalia, sia nei riguardi della indirettamente partecipata Convention Bureau, tuttora in liquidazione.

La situazione dei contenziosi al 31 dicembre 2012 è rappresentabile nel modo seguente:

- importi prevedibili a favore dell'Agenzia circa euro 77.000;
- importi prevedibilmente sfavorevoli all'Agenzia circa euro 208.000.

Si tratta, per lo più, di questioni in materia di lavoro.

Con recente atto l'Agenzia è stata citata in giudizio con una rilevante richiesta di danni che si asseriscono causati dalla illecita risoluzione di un contratto di appalto.

Non sono stati previsti accantonamenti sui rischi specifici.

Tuttavia in ogni esercizio è previsto un "Fondo di riserva per spese impreviste" che, allo stato, ammonta ad euro 250.000: tale somma all'occorrenza e su determinazione del Direttore generale, può essere utilizzata per far fronte ad eventuali esiti negativi del contenzioso

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Le missioni istituzionali

La promozione turistica verso l'Italia e il supporto alla commercializzazione dei prodotti e delle risorse regionali costituiscono i due cardini dell'attività dell'Agenzia, la cui fisionomia, in coerenza con le innovazioni normative, è stata ridisegnata dal Regolamento di organizzazione dell'ENIT, approvato con decreto del 21 gennaio 2010 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il predetto riassetto, introdotto con il dichiarato scopo di valorizzare competenze e professionalità in grado di affinare e potenziare l'azione promozionale e accogliere le nuove sfide del mercato turistico internazionale, caratterizza il ruolo di intermediazione dell'Agenzia tra la domanda e l'offerta e la funzione di raccordo con le politiche degli Enti territoriali e, in particolare, delle Regioni.

Da segnalare che nel 2012 (l'attività è proseguita nel 2013 e nel 2014) si è provveduto a dare attuazione alla convenzione MAE/ENIT, relativa alla "messa a disposizione" di 39 unità di personale, retribuito da ENIT: ciò allo scopo di consentire ad 8 consolati di concerto individuati, di snellire le procedure amministrative relative al rilascio dei visti turistici. Nel luglio 2013 poi ENIT e EXPO 2015 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a garantire che ENIT promuova e sostenga all'estero l'evento, attraverso fiere, conferenze stampa, e altre iniziative.

4.2 Attività promozionale

Nel 2012, l'Ente ha subito un'ulteriore riduzione del contributo statale.

L'Agenzia ha tuttavia incrementato le spese per prestazioni istituzionali che passano da euro 10.820.444 (nell'esercizio 2011) agli euro 13.069.273 del 2012.

L'azione promozionale dell'Agenzia normalmente riguarda tre macroaree, distinte, al loro interno, in specifiche linee di azione e attività:

- a) Studio e ricerca (i Paesi generatori di *outgoing*; il mercato turistico; i rappresentanti della domanda);

- b) Supporto al *Brand Italia* (progetti speciali; azioni di comunicazione e pubblicità; iniziative ad hoc; manifestazioni; rapporti con le Regioni; rapporti con i media);
- c) Supporto alla commercializzazione (rapporti con gli operatori stranieri e le imprese italiane; *workshops* e azioni di formazione per agenti di viaggio).

Il nuovo Catalogo dei servizi dell'ENIT, elaborato fin dal 2010, contiene la regolamentazione e la classificazione delle attività che l'Agenzia svolge su richiesta e a beneficio dell'utenza di settore. Come già evidenziato nella precedente relazione, tale documento trae origine dalla approfondita revisione della c.d. Carta dei servizi, deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nel 2004 per corrispondere all'invito rivolto dal Ministero delle attività produttive a incrementare forme autonome di entrata, anche attraverso l'erogazione di servizi specifici dietro corrispettivo, che consentissero l'espansione delle prestazioni istituzionali.

Nell'ambito della promozione organica del Sistema Paese assume rilievo la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, finalizzata tra l'altro, a favorire l'incremento dei flussi turistici provenienti anche dai Paesi emergenti³.

In questa ottica si colloca l'impegno del Ministero degli Affari Esteri per rendere più agili le procedure di rilascio dei visti turistici. Tra le sedi prioritarie figurano le Ambasciate d'Italia a Mosca, Pechino e New Delhi; i Consolati Generali d'Italia a Mosca, San Pietroburgo, Kiev, Canton, Shangai e Mumbai.

Anche la collaborazione con l'imprenditoria privata svolge un ruolo nell'ampliamento dell'estensione e dell'incisività dell'azione promozionale a supporto della "Destinazione Italia": per conseguire questo obiettivo è fondamentale la selezione dei *partners* scelti, in base al posizionamento sul mercato, al prestigio del marchio e alla qualità del progetto. Va rilevato ancora, in proposito, che nel 2013 è stato costituito un "tavolo" permanente con le associazioni di categoria e sono state altresì ridefinite le modalità operative del *Club Italia* che vanta circa 300 soci.

La conoscenza dei Paesi generatori di *outgoing* relativamente ai parametri e alle tendenze dell'economia, della composizione della popolazione e dei comportamenti turistici, costituisce il fondamento necessario per valutare e incrementare l'efficacia della promozione a sostegno della destinazione Italia.

Adempiono questa importante funzione i cosiddetti *Focus-Paese*, previsti dalla Convenzione MAE-MAP-ENIT del 7 luglio 2004 e valorizzati dal Protocollo d'Intesa siglato il 14 gennaio 2009 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del

³ In proposito, va rilevato che nel dicembre 2012 l'Unione Europea ha considerato questa integrazione di funzioni tra ENIT e Ambasciate, tra le migliori "procedure di integrazione e riduzione della burocrazia dei costi".

turismo e il Ministero degli Affari Esteri, nel quadro della collaborazione a beneficio del posizionamento del "Sistema Paese" sullo scenario internazionale.

Il monitoraggio dei flussi turistici e valutari sia verso l'Italia, sia verso i Paesi concorrenti, ha consentito di mantenere aggiornata l'osservazione sulle dinamiche della domanda, anche ai fini dell'elaborazione di studi previsionali sulle scelte dei viaggiatori.

Gli studi, oltre a costituire la base informativa per l'azione dell'Agenzia, forniscono utili indicazioni alle Regioni e a tutti i soggetti pubblici e privati che costituiscono i principali *stakeholders* di ENIT.

Infine, per migliorare e razionalizzare l'azione strategica dell'Agenzia, l'ENIT ha messo in campo la revisione degli strumenti esistenti tra i quali, il Regolamento per i soci del *Club Italia*⁴ e il già citato Catalogo dei Servizi, che riepiloga le principali attività dell'Agenzia Nazionale del Turismo predisposte a supporto della commercializzazione delle aziende del settore turistico italiano per la conoscenza e l'espansione nei mercati esteri.

Sono state curate, mediante innovativi strumenti, in particolare, le attività, a supporto della promozione dell'immagine dell'Italia turistica nel mondo e, infatti, l'Italia rimane la meta favorita; i segnali positivi arrivano anche dai mercati di oltreoceano.

L'iniziativa, denominata "*Italia comes to you*", proseguita anche nel corso del 2012, prevede l'utilizzo delle più moderne tecniche di comunicazione, dirette a Istituzioni, *opinion leaders*, media, nonché al pubblico e agli operatori dei suddetti Paesi, che rappresentano economie in rapida espansione, ai quali ENIT intende presentare il patrimonio artistico e naturale dell'Italia, la storia e la cultura del Paese e gli elementi maggiormente caratterizzanti del *Made in Italy*, costituendo, altresì, un'occasione di incontro e confronto tra i rappresentanti della domanda e dell'offerta.

Nell'adempimento della funzione di intermediazione tra gli attori del mercato turistico, l'Agenzia cura l'organizzazione di *workshops* quali occasioni di incontro e confronto tra i rappresentanti della domanda e dell'offerta.

⁴ Il Club Italia è un programma a pagamento e ad adesione volontaria, di potenziamento della promozione dell'immagine dell'Italia all'estero.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

L'Agenzia, in applicazione del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ha elaborato lo stato patrimoniale e il conto economico secondo gli schemi indicati negli artt. 2424 e 2425 del codice civile, affiancando alla contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale

Il Conto consuntivo, approvato nei termini dal CdA, convocato dal Presidente f.f., previo parere favorevole del Collegio dei revisori, presenta i dati che seguono.

5.1 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati di sintesi degli ultimi due anni:

(in euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	Variazione %
ENTRATE CORRENTI	34.308.496	25.541.524	-25,55
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.558	7.497	-63,53
PARITE DI GIRO	24.719.479	19.376.887	-21,61
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	59.048.533	44.925.908	-23,92
SPESE CORRENTI	37.193.171	31.721.096	-14,71
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.575.921	1.075.884	-31,73
PARITE DI GIRO	24.719.479	19.376.887	-21,61
TOTALE SPESE IMPEGNATE	63.488.571	52.173.868	-17,82
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-4.440.038	-7.247.960	63,24

Nell'anno 2012 si rileva un peggioramento del disavanzo finanziario che passa da euro -4.440.038 a euro -7.247.960.

Seguono i prospetti generali delle entrate e delle uscite:

(in euro)

ENTRATE	2011	2012	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Contributo a carico dello Stato	20.097.333	18.597.359	-1.499.974	-7,46
Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	7.049.955	1.588.574	-5.461.381	-77,47
Trasferimenti da parte dello Stato	27.147.288	20.185.933	-6.961.355	-25,64
Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri	3.738.173	3.218.119	-520.054	-13,91
Trasferimenti da parte delle Regioni	3.738.173	3.218.119	-520.054	-13,91
Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri	100.722	266.841	166.119	164,93
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	100.722	266.841	166.119	164,93
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	30.986.183	23.670.893	-7.315.290	-23,61
Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali	2.478.266	885.409	-1.592.857	-64,27
Realizzi per cessione di materiali fuori uso	0	0	0	---
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.478.266	885.409	-1.592.857	-64,27
Affitti di immobili	25.200	370.500	345.300	1370,24
Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti	17.442	3.693	-13.749	-78,83
Subaffitto di immobili	161.940	156.808	-5.132	-3,17
Redditi e proventi patrimoniali	204.582	531.001	326.419	159,55
Recuperi e rimborsi diversi	492.712	427.011	-65.701	-13,33
Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	144.003	27.207	-116.796	-81,11
Poste correttive e compensative di spese correnti	636.715	454.218	-182.497	-28,66
Entrate eventuali	2.750	3	-2.747	---
Compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati	0	0	0	---
Entrate non classificabili in altre voci	2.750	3	-2.747	-99,89
ALTRE ENTRATE	3.322.313	1.870.631	-1.451.682	-43,69
ENTRATE CORRENTI	34.308.496	25.541.524	-8.766.972	-25,55
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	---
Ritiri depositi a cauzione presso terzi	20.558	7.497	-13.061	-63,53
Riscossione di crediti	20.558	7.497	-13.061	-63,53
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI CREDITI	20.558	7.497	-13.061	-63,53
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.558	7.497	-13.061	-63,53
PARTITE DI GIRO	24.719.479	19.376.887	-5.342.592	-21,61
TOTALE ENTRATE	59.048.533	44.925.908	-14.122.625	-23,92

Nel prospetto che precede rilevano le diminuzioni, rispetto all'anno precedente, delle seguenti voci: "contributo a carico dello Stato (-7,46%); "trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo" (-77,47%); "proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali" (-64,27%); "differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera" (-81,11%); "ritiri depositi a cauzione presso terzi (-63,53%)".

(in euro)

USCITE	2011	2012	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Spese per gli organi dell'Ente	166.000	237.422	71.422	43,03
Oneri per il personale in attività di servizio	13.811.733	12.979.870	-831.863	-6,02
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.994.383	3.496.799	-497.584	-12,46
SPESE DI FUNZIONAMENTO	17.972.116	16.714.090	-1.258.026	-7,00
Spese per prestazioni istituzionali	10.820.444	13.069.273	2.248.829	20,78
Trasferimenti passivi	6.077.960	78.000	-5.999.960	-98,72
Oneri finanziari	33.614	26.353	-7.261	-21,60
Oneri tributari	1.654.410	1.339.832	-314.578	-19,01
Poste correttive e compensative di entrate correnti	240.298	477.237	236.939	98,60
Spese non classificabili in altre voci	394.329	16.311	-378.018	-95,86
INTERVENTI DIVERSI	19.221.055	15.007.006	-4.214.049	-21,92
SPESE CORRENTI	37.193.171	31.721.096	-5.472.075	-14,71
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	14.701	20.462	5.761	39,19
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	78.404	272.445	194.041	247,49
Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	1.000.000	1.000	-999.000	-99,90
Concessione di crediti ed anticipazioni	20.558	7.497	-13.061	-63,53
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	462.258	774.480	312.222	67,54
INVESTIMENTI	1.575.921	1.075.884	-500.037	-31,73
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.575.921	1.075.884	-500.037	-31,73
PARTITE DI GIRO	24.719.479	19.376.888	-5.342.591	-21,61
TOTALE USCITE	63.488.571	52.173.868	-11.314.703	-17,82

Il rapporto 2011-2012, fra le "spese per prestazioni istituzionali" da una parte (euro 10.820.444 per l'anno 2011, euro 13.069.273 per l'anno 2012) e le "spese di funzionamento" dall'altra (euro 17.972.116 per l'esercizio precedente ed euro 16.714.090 per il 2012) si attesta, per l'anno 2012, al 78,19%, migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente (60,21%).

5.2 Il conto economico

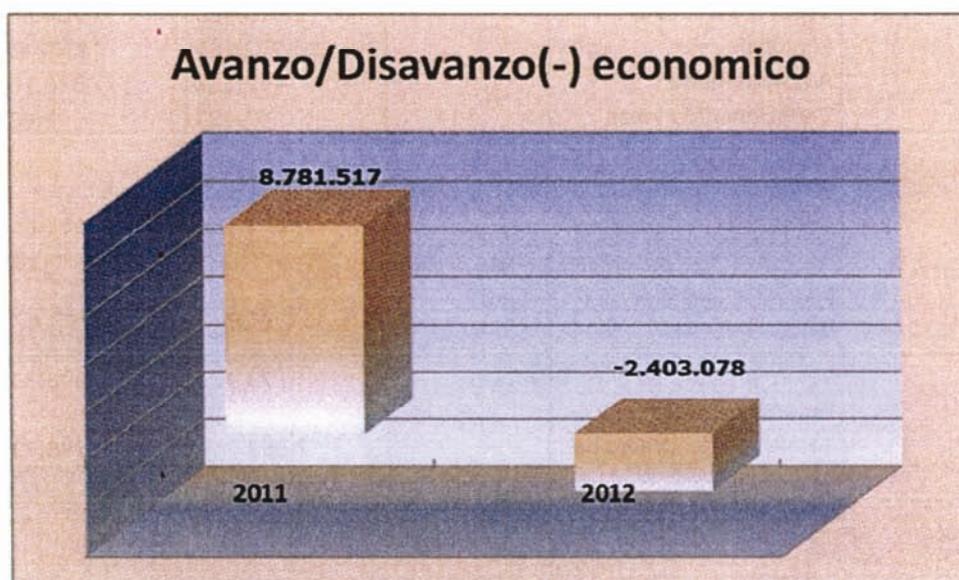
(in euro)

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi della produzione	40.464.449	24.263.426
Variazioni rimanenze	0	0
Variazioni lavori in corso	0	0
Incrementi immobilizzazioni	0	0
Altri ricavi e proventi	684.079	925.287
Totale valore della produzione	41.148.528	25.188.712
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Spese materie e merci	181.512	125.359
Spese servizi	16.376.795	9.783.296
Spese beni di terzi	2.010.783	1.734.868
Personale	13.993.100	14.669.806
Ammortamenti	462.377	346.164
Variazioni rimanenze	47.483	1.684
Accantonamento per rischi	0	0
Accantonamento fondi per oneri	0	0
Oneri diversi di gestione	2.073.588	1.281.013
Totale costi della produzione	35.145.638	27.942.190
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE	6.002.890	-2.753.478
Totale proventi ed oneri finanziari	-73.422	-446.337
Rettifiche di valore	0	0
Totale partite straordinarie	2.852.049	796.737
Avanzo/Disavanzo(-) economico	8.781.517	-2.403.078

Il conto economico 2012 chiude con un disavanzo economico di euro 2.403.078. Tale disavanzo trova corrispondenza nella variazione patrimoniale registrata nel 2012 e risulta in prevalenza influenzato dalla flessione del valore della produzione che passa da euro 41.148.528 del 2011 ad euro 25.188.712 del 2012, presentando una diminuzione pari ad euro 15.959.816, dovuta essenzialmente al decremento dei "proventi e corrispettivi della produzione" pari ad euro 16.201.023 (-40,04%), in proporzione più sensibile della diminuzione che si registra nei costi della produzione e, principalmente, imputabile alle "spese per servizi" (attività tipica dell'Ente) che decrescono per euro 6.593.499. Tale andamento si configura opposto a quello del 2011 che presentava, invece, nel confronto col precedente esercizio, un aumento delle attività e dei servizi tipici dell'Agenzia.

Si osserva, altresì, che la differenza tra valore della produzione e costi si presenta negativa per euro 2.753.478 (nel 2011 si presentava positiva per euro 6.002.890). Tale dato aumenta ulteriormente per effetto della gestione finanziaria che è negativa per un importo di euro 446.337 e diminuisce in conseguenza della gestione straordinaria che è positiva per euro 796.737, determinata principalmente dalle sopravvenienze attive della gestione dei residui.

Il grafico seguente mostra la notevole riduzione del risultato economico nel confronto fra i due esercizi osservati:



5.3 Lo stato patrimoniale

(in euro)

Stato patrimoniale al 31/12/2012				
ATTIVO	2011	2012	Differenza consuntivo	Variazione %
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni materiali				
II Immobilizzazioni immateriali				
1) Terreni e fabbricati	3.258.727	3.149.748	-108.979	-3,34
2) impianti e macchinari				
3) attrezzature industriali e commerciali	291.986	279.790	-12.196	-4,18
4) automezzi e motomezzi	11.834	6.144	-5.690	-48,08
5) immobilizzazioni in corso e accordi	27.083	1.442	-25.641	-94,67
6) diritti reali di godimento				
7) altri beni	547.673	419.736	-127.937	-23,36
TOTALE	4.137.303	3.856.860	-280.443	-6,78
III Immobilizzazioni finanziari:				
1) Partecipazioni in:				
1) imprese controllate	1.182.754	1.185.326	2.572	0,22
1) altre imprese		1.000		
TOTALE	1.182.754	1.186.326	3.572	0,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	5.320.057	5.043.186	-276.871	-5,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	502.278	500.593	-1.685	-0,34
2) imprese controllate				
4) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
5) acconti (costi anticipati)	4.036.508	8.253.452	4.216.944	104,47
TOTALE	4.538.786	8.754.045	4.215.259	92,87
II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.				
2) crediti verso iscritti, soci e terzi				
3) crediti verso imprese controllate e collegate				
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	13.143.649	7.613.147	-5.530.502	-42,08
4-bis) crediti tributari				
4-ter) imposte anticipate				
5) crediti verso altri	3.820.965	245.431	-3.575.534	-93,58
TOTALE	16.964.614	7.858.579	-9.106.035	-53,68
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni con indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
IV Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	3.168.496	7.199.082	4.030.586	127,21
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa e collegate	15.381	14.546	-835	-5,43
TOTALE	3.183.877	7.213.628	4.029.751	126,57
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	24.687.277	23.826.252	-861.025	-3,49
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO	30.007.334	28.869.438	-1.137.896	-3,79

PASSIVO	2011	2012	Differenza consuntivo	Variazione %
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione				
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
III Riserve di rivalutazione				
IV Contributi a fondo perduto				
V Contributo per ripiano disavanzi				
VI Riserve statutarie				
VII Altre riserve distintamente indicate				
VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	8.269.428	17.050.945	8.781.517	106,19
IX Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	8.781.517	-2.403.078	-11.184.595	-127,37
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.050.945	14.647.867	-2.403.078	-14,09
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata				
2) per contributi indistinti per la gestione				
3) per contributi in natura				
TOTALE	0	0	0	...
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte				
3) per altri rischi e oneri futuri				
4) per ripristino investimenti				
TOTALE	0	0	0	...
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.592.509	5.195.305	-397.204	-7,10
E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) obbligazioni				
2) debiti verso banche	4.122	2.311	-1.811	-43,93
3) debiti verso altri finanziatori				
4) acconti	0	321.911		
5) debiti verso fornitori	3.596.823	4.095.242	498.419	13,86
6) rappresentati da titoli di credito				
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti				
8) debiti tributari	906.041	399.011	-507.030	-55,96
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	301.161	573.956	272.795	90,58
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	788.932	944.185	155.253	19,68
12) debiti diversi	1.766.802	2.089.650	322.848	18,27
TOTALE	7.363.881	8.426.266	1.062.385	14,43
F) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVO	30.007.335	28.269.438	-1.737.897	-5,79

Il patrimonio netto, nel corso dell'anno in riferimento, è passato da euro 17.050.945 ad euro 14.647.867 con un decremento di euro 2.403.078 (-14,09), pari al disavanzo economico.

Dall'esame dello stato patrimoniale dell'ente si rileva per le "Immobilizzazioni" una diminuzione di euro 276.871; -5,20%) ed un aumento dell'attivo circolante per euro 4.215.259; +92,87%)⁵.

5.3.1 Le società partecipate

Nel corso del 2012, con delibera del CdA n. 3 del 15 marzo 2012, si è provveduto alla sottoscrizione di 10 quote societarie della Formezitalia SpA per il valore di euro 1.000. Tale importo, esiguo rispetto al capitale complessivo della partecipata, è stato valutato al suo costo.

In effetti, però, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, la voce "partecipazioni in imprese controllate" si riferisce principalmente alla partecipazione nella società PromuovItalia SpA, con sede a Roma. Detta società, il cui capitale sociale è di euro 1.120.000, alla data del 31 dicembre 2012, presenta una perdita di esercizio di euro 291.679. Va segnalato poi che dalla relazione redatta dai revisori dei conti della medesima PromuovItalia SpA si ricava un'ulteriore cospicua perdita alla data del 31 ottobre 2013.

PromuovItalia è una società che svolge attività di assistenza tecnica nei confronti di ENIT e di altre amministrazioni competenti; sebbene sia "formalmente" una società per azioni, essa è da ricondurre nel novero delle società pubblicistiche, essendo il suo capitale sociale interamente detenuto da ENIT.

Tuttavia particolare appare il rapporto tra ENIT e PromuovItalia: pur essendo infatti ENIT socio al 100% della società PromuovItalia, l'Agenzia non ha mai potuto esercitare pienamente i diritti dell'azionista.

Recita infatti il primo periodo dell'art. 4.2 dello statuto di PromuovItalia S.p.a. "I diritti dell'azionista sono esercitati secondo le indicazioni del Dipartimento per la Competitività e lo Sviluppo del Turismo".

La singolarità della questione è stata più volte all'attenzione degli organi competenti.

⁵ È da segnalare la situazione della posta "residui attivi" per la quale si rileva un decremento di euro 9.106.035; infatti, la somma totale dei medesimi residui attivi ammonta ad euro 7.858.579 a fronte di un dato, relativo all'esercizio 2011, di euro 16.964.614 (-53,68%).

Nel febbraio del corrente anno il MIBACT ha avviato le procedure intese a modificare lo statuto, comunicando, altresì, l'impossibilità, per il medesimo dicastero, di esercitare il controllo analogo.

A tutt'oggi però la situazione è immutata.

Altra società (indirettamente) partecipata da ENIT è Convention Bureau SpA (con capitale sociale di euro 1.500.000); si tratta di una società solo formalmente definita "per azioni": l'azionista unico è, infatti, PromuovItalia SpA che detiene la totalità delle azioni.

Detta società è tutt'ora in liquidazione e presenta esposizioni debitorie correlate anche al licenziamento delle 7 unità di personale. Emergono, inoltre, costi riferiti ad attività legali su contenziosi in essere.

5.4 La situazione amministrativa

(in euro)

	2011		2012		Variazione %
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.290.482		2.404.347		-80,44
In c/competenza	46.211.455		40.066.008		
Riscossioni					
In c/residui	9.893.372	56.104.827	10.295.272	50.361.280	-10,24
In c/competenza	54.817.475		38.636.702		
Pagamenti					
In c/residui	11.173.487	65.990.962	7.761.054	46.397.756	-29,69
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.404.347		6.367.871		164,85
In c/residui	4.126.047		6.666.803		
Residui attivi					
In c/competenza	12.837.079	16.963.126	4.859.900	11.526.704	-32,05
In c/residui	2.729.293		2.841.547		
Residui passivi					
In c/competenza	8.671.096	11.400.389	13.537.166	16.378.714	43,67
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.967.084		1.515.861		-80,97
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale		93.384		93.384	0,00
Quota vincolata per rinnovi contrattuali in corso		516.393			-100,00
Riduzione spese consumi intermedi				258.154	
Quota costituita dai proventi della vendita di immobili, destinata all'acquisto di immobili					
Quota vincolata per gara pubblicità in corso di espletamento					
Quota destinata all'aumento di capitale sociale ed al trasferimento di fondi finalizzati a Convention Bureau nei confronti della società controllata Promuovi S.p.a.					
Residui attivi di dubbia esigibilità		65.100		65.100	0,00
Accantonamento art. 1, c. 482 legge finanziaria 2007					
TOTALE PARTE VINCOLATA	674.877		416.638		-38,26
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.292.207		1.099.223		-84,93